

Manifestazione d'interesse rivolta ai Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) per le aree crateri sisma 2016

Premessa

Il 19 settembre 2024 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, hanno sottoscritto un Protocollo di Intesa per il sostegno allo sviluppo sociale e del lavoro nelle aree dell'Appennino colpite dagli eventi sismici del 2016-2017, con la finalità di condividere azioni ed interventi per promuovere l'occupazione, l'autoimpiego, il lavoro autonomo e professionale, la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro, nonché il rafforzamento del mercato del lavoro, del sistema delle competenze, dei servizi sociali, del terzo settore, del welfare territoriale e comunitario, nell'ambito dei territori del cratere dei sismi dell'Appennino centrale del 2016 e del 2017.

Il 20 novembre 2024 Sviluppo Lavoro Italia (di seguito SLI) e il Commissario Straordinario hanno sottoscritto una Convenzione Quadro per l'attuazione del Protocollo d'Intesa, attraverso la realizzazione di attività e forme di collaborazione tra le Parti, finalizzate a realizzare sinergie e azioni di sistema che determinino effetti di lungo periodo nelle aree dell'Appennino colpite dagli eventi sismici del 2016-2017, con l'obiettivo di rafforzare ed integrare le misure già previste dalla programmazione regionale, nazionale e comunitaria.

Il presente Avviso viene emanato in attuazione degli impegni assunti con la su citata Convenzione.

Finalità

Sviluppo Lavoro Italia (di seguito SLI), soggetto *in house* del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito MLPS), è specializzato nella progettazione ed attuazione di interventi in materia di politiche del lavoro e da questi incaricato alla realizzazione del Programma Operativo "Giovani, Donne e Lavoro FSE+ 2021-2027" Priorità 4 (Decreto direttoriale del MLPS n. 237 del 26/07/2024).

In linea con la citata Priorità 4 e in coerenza e sinergia con le competenze istituzionali e le linee programmatiche delle Regioni, SLI realizza gli obiettivi inclusi nel Piano di interventi 2024-2027 nell'ambito dei progetti *Servizi per le transizioni*, *Apprendimento in modalità duale* e *Strumenti e interventi per la riduzione del mismatch* rivolti alla filiera istruzione, formazione e lavoro, con interventi metodologici innovativi volti a supportare le istituzioni (scuole, CFP, CPIA, ITS Academy, Università e AFAM), rafforzando le connessioni tra i diversi attori nell'evoluzione dei servizi per l'occupabilità e nell'organica partecipazione alla rete dei servizi per il lavoro.

In particolare, *Servizi per le transizioni* intende facilitare la messa a sistema di una rete di servizi di orientamento e accompagnamento alla carriera professionale per costruire e potenziare *partnership* stabili all'interno del sistema istruzione-formazione-lavoro; *Apprendimento in modalità duale* intende valorizzare e rendere strutturale l'apprendimento in modalità duale nelle sue diverse forme (apprendistato duale, PCTO, tirocini, alternanza simulata e rafforzata) al fine di rendere sempre più sinergici i sistemi d'istruzione e formazione con il mercato del lavoro; *Strumenti e interventi per la riduzione del mismatch* intende promuovere la conoscenza del mercato del lavoro e dei settori emergenti e/o attrattivi con maggiori opportunità occupazionali.

Nell'ambito dei suddetti Progetti, in data 30 dicembre 2024 SLI ha pubblicato sul proprio sito web www.sviluppolavoroitalia.it inviti a manifestare interesse a carattere nazionale, rivolti a Università/AFAM, Scuole secondarie di primo e secondo grado, CPIA, ITS, CFP per il rafforzamento dei servizi di orientamento e accompagnamento nei diversi segmenti della formazione e dell'istruzione secondaria e terziaria.

Con il presente Invito a manifestare interesse, si intende adeguare i precedenti Avvisi alle peculiarità socioeconomiche dell'Area dell'Appennino, duramente colpita dagli eventi sismici del 2016-2017. Tale operazione mira a garantire una risposta più specifica ed efficace ai bisogni del territorio, adottando un approccio calibrato sulle condizioni locali. In particolare, si intende valorizzare e potenziare la filiera dell'istruzione, della formazione e del lavoro, riconoscendone il ruolo strategico nello sviluppo

socioeconomico dell'area. Questa regione, infatti, presenta difficoltà peculiari, riconducibili non solo agli effetti degli eventi sismici, ma anche alle criticità strutturali tipiche delle aree interne, come l'isolamento geografico, la rarefazione dei servizi e le limitate opportunità occupazionali. Pertanto, gli interventi proposti mirano a promuovere un rilancio socioeconomico sostenibile, valorizzando le risorse locali e incentivando una crescita inclusiva e duratura.

Di conseguenza, nel più ampio ambito del rafforzamento dei servizi di orientamento e accompagnamento nei diversi segmenti della formazione e dell'istruzione secondaria e terziaria, esposto nei richiamati Inviti a manifestare interesse già pubblicati, le attività e i servizi che di seguito si propongono richiamano un più specifico e potenziato sostegno ai soggetti competenti dei territori interessati, per il recupero del tessuto socioeconomico delle aree colpite dagli eventi sismici e la convergenza, in un'ottica sistemica, delle misure per il rilancio economico e sociale delle aree dell'Appennino centrale.

Azioni

I CPIA interessati potranno usufruire delle seguenti attività:

- Costruzione di un modello di partnership pubblico – privato, finalizzato alla generazione di un sistema di scambio delle informazioni, per costruire percorsi di apprendimento, di accompagnamento e di riqualificazione delle competenze in funzione delle figure maggiormente richieste dal mercato del lavoro anche attraverso la realizzazione di esperienze pratiche mirate di conoscenza, studio e formazione – lavoro, che possono prevedere il coinvolgimento degli enti pubblici o privati che erogano attività di formazione continua, anche non finanziata e non formale;
- Sviluppo dei servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro, in collaborazione e raccordo con i Servizi per il Lavoro, al fine di supportare le persone nella transizione dalla formazione al lavoro, con focus specifico anche sull'autoimpiego e l'autoimprenditorialità, valorizzando i settori di rilevanza per le aree montane e appenniniche, quali green economy, turismo sostenibile, agritech e cultura;
- Co-progettazione e sperimentazione di un sistema di orientamento-accompagnamento integrato nell'ambito di una rete di servizi per l'occupabilità;
- Rafforzamento delle collaborazioni con i CPI locali per agevolare l'orientamento e l'accesso delle persone alla pluralità dei servizi offerti, anche prevedendo, per una maggiore diffusione e in considerazione delle caratteristiche dell'area, modalità itineranti di gestione dei servizi e attivazione di servizi on line;
- Formazione/aggiornamento dei docenti sul modello di orientamento-accompagnamento integrato, per il rafforzamento delle competenze per una più efficace erogazione dei servizi, oltre la partecipazione a comunità professionali dedicate, in grado di coinvolgere imprenditori e manager da selezionare in relazione alla loro presenza nelle aree sisma 2009 – 2016 ed in funzione degli ambiti economici coerenti con la strategia di valorizzazione delle zone montane;
- Co-progettazione e realizzazione di percorsi formativi per lo sviluppo delle competenze trasversali e STEM, oltre che su tematiche legate alla diversità e all'inclusione, anche attraverso il coinvolgimento degli operatori, sia pubblici che privati, che operano nella formazione professionale e nell'intermediazione della manodopera nel mercato del lavoro;
- Mappatura sistematica e continuativa, con aggiornamento trimestrale, finalizzata ad acquisire informazioni sul mercato del lavoro, sulle competenze richieste, sulle tendenze evolutive della ricerca di figure professionali non reperibili nel sistema lavoro al fine di costruire percorsi formativi ad hoc sui settori economici più diffusi nei territori interessati dal sisma e operanti nelle aree più interne, le professioni e le competenze richieste dal mercato del lavoro, anche con il supporto di strumenti di business intelligence. La mappatura, realizzata attraverso l'analisi di dati, indagini dirette, focus group e monitoraggio online e anche attraverso il coinvolgimento attivo dei comuni e delle comunità locali, riguarderà, a titolo esemplificativo, gli investimenti attivati nelle aree colpite dal sisma e nelle aree interne (infrastrutture, incentivi, progetti di sviluppo), l'imprenditoria emergente e innovativa nata nei territori delle aree colpite dal sisma, i servizi e le attività assenti o poco diffusi nelle aree interne, ma di primaria utilità per la popolazione (servizi sanitari, trasporti, commercio di prossimità);

- Costruzione di reti e partnership tra CPIA a livello nazionale o strutture equivalenti in ambito europeo per l'implementazione di nuove sperimentazioni per favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro.

I CPIA anche in rete tra di loro e con altri soggetti del territorio – sia pubblici che privati - potranno beneficiare, inoltre, delle attività di:

- Informazione / Formazione su tematiche riguardanti l'apprendimento in modalità duale nelle sue diverse forme, con attenzione alle competenze digitali, alle soft/life skills, alla cittadinanza digitale;
- Assistenza, in raccordo e collaborazione con i Servizi per il Lavoro, per lo sviluppo dei servizi di orientamento, tutoraggio, accompagnamento dell'idea imprenditoriale, anche in ragione dell'accesso agli strumenti di sostegno promossi sul territorio quale componente del sistema di politica attiva;
- Assistenza per il rafforzamento delle reti territoriali e connessioni tra soggetti pubblici e privati del sistema di istruzione e formazione e del mercato del lavoro per la realizzazione di percorsi in modalità duale, coinvolgendo enti locali, istituzioni scolastiche, università, e organizzazioni del terzo settore;
- Promozione della partecipazione degli adulti e implementazione di campagne di sensibilizzazione per aumentare la consapevolezza sull'importanza dell'istruzione degli adulti e incentivare la partecipazione ai percorsi formativi;
- Informazione e formazione sui settori economici, le professioni e le competenze richieste dal mercato del lavoro, anche con il supporto di strumenti di business intelligence, realizzando iniziative ed azioni presso luoghi aggregativi delle comunità locali, con il coinvolgimento delle amministrazioni comunali e delle Organizzazioni del Terzo Settore;
- Monitoraggio e valutazione dei risultati per misurare l'efficacia degli interventi e apportare eventuali miglioramenti, garantendo un'alta qualità sei servizi offerti anche attraverso l'adozione di sistemi di customer Satisfaction.

Modalità di partecipazione

I CPIA possono manifestare il loro interesse inviando una comunicazione scritta, da redigersi in forma libera, **entro il 31 marzo 2025**, al seguente indirizzo e-mail: serviziperletransizioni@sviluppolavoroitalia.it. Successivamente, saranno contattate da SLI per la definizione degli ambiti di specifico interesse e per la predisposizione di un Piano delle attività.

Qualora si sia già manifestato il proprio interesse in risposta all'Avviso pubblicato sul sito di SLI il 30 dicembre 2024, per accedere ai servizi di cui al presente Invito non sarà necessaria una ulteriore manifestazione di interesse. Gli ambiti d'intervento, compresi quelli oggetti del presente Invito, saranno definiti in sede di contatto da parte di SLI.

Le attività sopra descritte saranno svolte fino al 31 dicembre 2027. Al fine del buon esito delle attività progettuali, SLI potrà prevedere successive finestre temporali per raccogliere ulteriori adesioni.

L'adesione non comporta oneri finanziari a carico dei CPIA partecipanti e il contributo di SLI si sostanzia nello svolgimento delle attività sopra indicate.

Sviluppo Lavoro Italia gestisce le attività di trattamento dati connesse all'attuazione dell'Avviso, in qualità di Responsabile del trattamento. Titolare del trattamento è il Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Per la partecipazione all'Avviso non vengono raccolti dati personali ulteriori rispetto alle informazioni di contatto di chi trasmetterà la manifestazione di interesse per conto dell'ente. I dati saranno gestiti dal personale di Sviluppo Lavoro Italia per le sole finalità connesse alla realizzazione delle attività indicate nell'Avviso. Per qualsiasi informazione di ordine alla gestione dei dati personali, gli interessati possono rivolgersi al DPO di Sviluppo Lavoro Italia (dpo@sviluppolavoroitalia.it)

Il responsabile del procedimento amministrativo è Angelo Silvestri.